

VareseNews

Rojakkers: “Nulla da rimproverare, contento anche oggi della mia Varese”

Pubblicato: Domenica 20 Marzo 2022



ROIJAKKERS 1 – «Complimenti a Pesaro per la bella e meritata vittoria. Io posso rimproverare poco ai miei giocatori: siamo anche andati sotto di 13 e di 16, ho chiesto di spingere comunque e siamo riusciti anche a rientrare sino al -7 nel finale. Avevo detto alla squadra di mettere in campo tanta energia e i ragazzi lo hanno fatto: ho visto tanti tuffi sui palloni vaganti e sono orgoglioso di questo, come di aver mandato cinque uomini in doppia cifra e uno (Reyes ndr) a quota 9. Senza Marcus Keene non avevamo il “go-to-guy” (il giocatore principale in attacco) in grado di risolvere qualche situazione estemporanea. Ora guardiamo alla prossima partita di Milano».

ROIJAKKERS 2 – «Le scelte iniziali non sono state fatte per contrastare quello che gli avversari mettevano in campo. Noi eravamo comunque corti, e ho inserito Reyes anche da ala forte, ruolo in cui può giocare perché è forte fisicamente, è un buon rimbalzista e può attaccare il campo. Gli assetti di oggi possono essere utilizzati sia con la squadra al completo, sia anche in condizioni come quelle odierne nelle quali siamo rimasti contati nei numeri di giocatori a disposizione».

ROIJAKKERS 3 – «Sul parziale di fine terzo periodo in effetti si sarebbe potuto chiamare un timeout per fermare il loro break. Non l’ho fatto perché in allenamento cerchiamo di creare proprio situazioni del genere, nelle quali “alleniamo l’ultimo minuto” provando tiri veloci per abbassare lo svantaggio. Il timeout era una chiamata che si poteva fare ma non abbiamo la controprova che sarebbe stata una scelta decisiva».

ROIJAKKERS 4 – «Nell’ultimo periodo avevo in panchina Beane e Reyes perché il quintetto in campo mi stava convincendo: ero contento di come girava la palla e andava il gioco. Devo dare credito a quello che ha fatto la mia squadra, che ha trovato tanti rimbalzi in più degli avversari, limitato le palle perse il tutto dopo una settimana travagliata in allenamento, non la più semplice da quando sono arrivato. Dobbiamo comunque essere contenti di quanto fatto oggi, quindi guardiamo al prossimo incontro».

Pesaro stoppa la rincorsa della Openjobmetis, orfana di Keene e Ferrero

BANCHI 1 – «Per noi è una vittoria importantissima in prospettiva al cammino che ci attende per centrare la salvezza, in un campionato così combattuto nel quale non ci sono pronostici scritti e dove le cose possono cambiare continuamente. Abbiamo avuto un ottimo approccio e qualità di gioco per lunghi tratti; l’assenza di Keene ha dato una extra motivazione a chi c’era di Varese ma nell’arco della partita ha tolto qualche pedina all’attacco. Devo dire che i giocatori della OJM hanno confermato la loro qualità anche con le rotazioni ridotte: Varese ha determinate caratteristiche, noi abbiamo sofferto la loro veemenza a rimbalzo d’attacco ma siamo stati bravi a resistere».

BANCHI 2 – «Nel finale c’è stata qualche palla persa di troppo per la grande aggressività dei nostri avversari, noi non abbiamo sempre sfruttato le occasioni ma nel complesso abbiamo giocato 40? di buona consistenza: non era semplice contro una OJM così in fiducia nonostante le assenze. Siamo stati bravi anche nel cinismo alla fine quando siamo riusciti a tenere a distanza il tentativo di rimonta di Varese».

De Nicolao onora la fascia di capitano, qualche sbavatura per Vene

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it